

OB BITTIVO VITA



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Napoli

prevenire è vivere



**Campagna
nazionale di
sensibilizzazione
per la Lotta
al tabagismo**

2

2007

Aprile/Giugno

Pubblicazione
trimestrale
d'Informazione
ed Educazione
Sanitaria



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Napoli

Chi Siamo

La LILT è un Ente Pubblico a carattere associativo **senza fini di lucro** e rappresenta in Italia una delle principali realtà nel campo oncologico sotto diversi aspetti:

- prevenzione
- assistenza
- educazione sanitaria
- ricerca

Cosa facciamo

La **LILT Napoli**, grazie all'impegno di un team altamente qualificato di volontari, medici oncologi e psicologi, si occupa di:

- **Prevenzione Primaria**, sia con la lotta al fumo di tabacco, organizzando presso la propria sede corsi per smettere di fumare, sia promuovendo una sana alimentazione utile per la prevenzione dei tumori tramite convegni e pubblicazioni di opuscoli divulgativi
- **Prevenzione Secondaria**, organizzando visite ambulatoriali gratuite
- **Informazione ed educazione alla Salute**, collaborando con le Istituzioni e gli altri Enti pubblici e privati attivi in campo oncologico
- **Ricerca** la LILT Napoli partecipa attivamente a studi e ricerche scientifiche nel campo oncologico, realizzando progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche.

Dove siamo

La LILT è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì, in via Mariano Semmola c/o l'INT "Fondazione G. Pascale", 80131 Napoli
Tel. 081 5465880 · fax 081 5466888
sito web: www.legatumori.na.it
e-mail: info@legatumori.na.it

Se vuoi sostenere la nostra attività puoi donare il tuo contributo con una delle seguenti modalità:

▶ **Bonifico postale :**

Banco Posta
C/C n. 360800
ABI 07601 CAB 03400
CIN J

▶ **Bonifico bancario :**

Banca Intesa
C/C n. 20939
ABI 03069 CAB 03500
CIN Z

▶ **Assegno non trasferibile intestato alla LILT Napoli**

A T T E N T I A L L E T R U F F E !

Non sono state incaricate o autorizzate persone della nostra Associazione per la raccolta di fondi a domicilio. Diffidate da chiunque si presentasse a nome della LILT e denunciatelo alle Forze dell'Ordine (112-113)



sommario

| | | |
|-------------------------|------|-------|
| Editoriale | pag. | 1 |
| Rubrica del Presidente | pag. | 2-4 |
| News dalla LILT | pag. | 5-6 |
| L'angolo della Lettura | pag. | 7 |
| Ricerca | pag. | 8 |
| Eventi & Manifestazioni | pag. | 9-20 |
| La parola a | pag. | 21-22 |

Direttore Responsabile:

Maurizio Montella

Direttore Scientifico:

Renato Cimino

Consiglio Direttivo:

Adolfo Gallipoli D'Errico · Presidente

Angelo Antonio Mastro · Vice Presidente

Gaetano Altieri

Annalisa De Paola

Giuseppe Del Barone

Ludovico Docimo

Antonio Gallo

Loredana Gilliberti Incoglia

Renato Mandile

Donato Zarrilli

Francesco Claudio · Presidente Emerito

Collegio dei Revisori:

Rosario Mazzitelli · Presidente

Giuseppe Barbuto

Armando Carotenuto

Segreteria di Redazione:

Maria Luigia Mazzone

Giuseppe Illiano

Anna Pastore

Direzione, editore, amministrazione:

Lega Italiana Lotta contro i Tumori

Via M. Semmola · 80131 Napoli

Tel. 081 5465880

Fax 081 5466888

Autorizz. Trib. di Napoli n. 3439 del 26-9-85

Fotocomposizione e Stampa:

ROSSI s.r.l., Zona ASI Località Boscofangone

Nola - Napoli

Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad assolvere i propri doveri.

Il 31 maggio si è celebrata la Giornata Mondiale senza Tabacco, evento patrocinato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e che vede, in Italia, la Lega Tumori principale attore della manifestazione.

In occasione di tale evento la LILT ha organizzato punti d'incontro in ciascuna provincia.

In Italia il fumo di tabacco provoca circa 80.000 decessi l'anno su un totale di 560.000. Il fumo causa una diminuzione di attesa di vita di 4-5 anni nei fumatori che si allunga a 15 anni nei malati che muoiono a causa del fumo. Anche il fumo passivo è stato recentemente classificato come sostanza cancerogena dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nel complesso si stima che un maschio ogni 3 e 1 donna ogni 5 sia fumatore in Italia. Grazie alle numerose campagne informative negli ultimi 40 anni si è dimezzata la percentuale dei fumatori maschi che sono passati dal 65% del 1957 al 30% del 2004, mentre per le femmine la percentuale è rimasta quasi invariata passando dal 35% al 27%.

In base ai dati possiamo affermare che la diminuzione dei fumatori degli ultimi decenni è da attribuire quasi esclusivamente al sesso maschile, mentre purtroppo dobbiamo osservare che nelle donne si è verificato un aumento di circa il 5% nell'età giovanile. Negli ultimi anni è aumentato il numero di persone che hanno smesso di fumare, con un incremento di circa il 2% l'anno ed inoltre molti fumatori hanno almeno fatto un tentativo di smettere.

Possiamo oggi ritenerci parzialmente soddisfatti e grazie alla Legge N. 3 del 2003, entrata definitivamente in vigore il 10 gennaio 2005, negli ultimi due anni si è rafforzata l'immagine del fumo quale nemico principale della salute e si è consolidato il messaggio legato agli effetti benefici della disassuefazione.

Quanto realizzato non deve però far diminuire il nostro impegno per la lotta al tabagismo, poiché il nemico numero uno è sempre il fumo e le nuove generazioni, per le specifiche abitudini culturali e di vita, sembrano sempre più esposte all'uso delle droghe, compreso il tabacco, ed ai messaggi pubblicitari che invitano a farne uso.



LILT NAPOLI attività 2006

E' consuetudine che ogni anno il Presidente, anche a nome del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori sintetizzi nel secondo numero di Obiettivo Vita l'attività della Sezione dell'anno precedente per informare i soci e i simpatizzanti su quanto realizzato.

L'attività 2006 della LILT Napoli è stata molto proficua, come risulta anche dal quadro del bilancio consuntivo 2006 approvato all'unanimità nella riunione del 28 febbraio 2007 che di seguito riportiamo in forma succinta.

RICERCA ONCOLOGICA

Sono stati svolti 35 progetti di ricerca gran parte dei quali in collaborazione con l'Istituto Tumori di Napoli; 17 contratti di ricerca a progetto; 10 contratti di ricerca libero professionale.

Si sono conclusi 8 progetti di ricerca; 4 contratti di ricerca libero professionale; 4 contratti di ricerca a progetto.

La Sezione Provinciale di Napoli ha organizzato, contribuito alla realizzazione e partecipato a 43 convegni, congressi e conferenze-dibattito.

PUBBLICAZIONI - INFORMAZIONI

- Nel 2006 abbiamo continuato a pubblicare la Rivista Trimestrale Obiettivo Vita, che è stata arricchita di pagine e figure e inviata ai circa 10.000 Soci, alle Autorità sanitarie e politiche, alla Sede Centrale e alle 103 Sezioni Provinciali della LILT.
- Sono stati rinnovati l'opuscolo e la locandina dei Corsi per Smettere di Fumare
- Il sito internet della LILT www.legatumori.na.it è stato ulteriormente aggiornato e ha confermato il consenso da parte dei numerosi utenti che l'hanno utilizzato. Grazie al sito internet possiamo dire che l'attività della LILT Napoli ha ottenuto una maggiore visibilità, allargando il proprio bacino di utenza oltre la Provincia di Napoli.
- Interessanti, inoltre, le interazioni con i siti degli enti e delle organizzazioni con cui la LILT intrattiene rapporti di collaborazione.

Il sito, infine, è stato particolarmente utile per dare ulteriore eco a tutti gli

eventi e le manifestazioni che la LILT organizza nell'arco della propria attività.

PREVENZIONE PRIMARIA

- Dal 18 - 26 marzo 2006 siamo stati molti attivi nella Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica con una conferenza stampa tenutasi presso l'Hotel Excelsior alla presenza di autorità e di esperti del settore a cui ha fatto seguito un convegno dibattito introdotto da una conferenza del Prof. Giorgio Calabrese: "La dieta: il vero mezzo per mangiar sano e vivere meglio"; con l'ottavo corso "L'informazione e la prevenzione dei tumori al seno" tenutosi presso l'Istituto Tumori Napoli; con una Mostra Mercato di prodotti biologici e della Dieta Mediterranea e la distribuzione di opuscoli e dell'olio extravergine di oliva sia in Villa Comunale a Napoli che presso le nostre delegazioni provinciali.

- E' continuata l'attività di prevenzione oncologica LILT/ENI.

Complessivamente sono state eseguite:

- 41 mammografie,
- 23 ecografie,
- 30 paptest,
- 10 esami del PSA
- 111 visite oncologiche .
- E' continuata l'attività di prevenzione oncologica LILT /IPSEMA

Complessivamente sono stati eseguiti:

- 7 mammografie,
- 5 ecografie,
- 15 paptest,
- 7 esami del PSA
- 41 visite oncologiche per uomini e donne
- E' continuata l'attività di prevenzione oncologica nell'ambito dell'ambulatorio Vincenzo Luongo di Pozzuoli dove sono state effettuate visite mediche e 120 Pap test.
- Nel 2006 si sono tenuti 5 Corsi per "Smettere di Fumare".
- E' stata celebrata, con una serie di iniziative il "31 Maggio Giornata

Mondiale senza Tabacco". La LILT Napoli in collaborazione con il Comune di Napoli, l'ASL NA 1 e l'ANDI ha organizzato una manifestazione presso la Cassa Armonica della Villa Comunale con un incontro con gli studenti e i docenti delle scuole che hanno aderito al progetto Quadrifoglio. Sono intervenuti tra gli altri il Sindaco di Napoli On.le Rosa Russo Iervolino e l'Assessore Comunale Casimiro Monti.

La LILT in collaborazione con vari reparti dell'Azienda Ospedaliera Monaldi ha organizzato per il 31 maggio una giornata di prevenzione e promozione della salute respiratoria.

PREVENZIONE SECONDARIA

- E' continuata la collaborazione al Progetto Quadrifoglio con la partecipazione attiva a numerose relazioni-dibattito nelle scuole di Napoli e Provincia. Siamo stati presenti in 14 scuole medie inferiori e superiori tenendo lezioni in 68 classi.
- Nel 2006 è continuata l'attività ambulatoriale gratuita :
- presso il CRAL Circumvesuviana;
- il Centro Sociale Vincenzo Luongo di Monteruscello;
- la Clinica Villa Stabia di Castellammare di Stabia - Centro Gratuito di senologia.
- La Sezione di Napoli ha aderito ai programmi di prevenzione delle neoplasie mammarie nell'ambito della campagna Mondiale "Nastro Rosa" con :
- 02/10/2006: Presso la Sala Giunta del Comune di Napoli in Piazza del Municipio si è tenuta la Conferenza Stampa organizzata dalla sezione di Napoli della LILT per illustrare contenuti e obiettivi della Campagna Mondiale Nastro Rosa, giunta alla sua III edizione.
- All'iniziativa hanno partecipato il Presidente della LILT prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, il Sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, l'Assessore Regionale alla Ricerca Teresa Armato, l'Assessore allo Sport della Provincia di Napoli

Maria Falbo, l'assessore al Decoro e Arredo Urbano del Comune di Napoli Elisabetta Gambardella, il Vice Presidente della LILT Prof. Maurizio Montella e la giornalista Serena Albano testimonial della Campagna Nastro Rosa 2006.

- 07/10/2006: La LILT Napoli in collaborazione con il Comune di Napoli ha scelto di illuminare l'Obelisco dell'Immacolata in Piazza del Gesù per la campagna mondiale Nastro Rosa 2006.

Nell'ambito della campagna Nastro Rosa sono state effettuate n. 421 visite senologiche da ottobre 2006 a febbraio 2007.

- Riteniamo, così, di aver assolto in modo soddisfacente all'obiettivo di sensibilizzare le donne sulla necessità di sottoporsi a controlli clinici e diagnostici per attuare una corretta prevenzione del tumore della mammella.
- Nel 2006 è continuata l'Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita.

Sono state eseguite:

- n. 367 visite oncologiche;
- n. 58 visite psicologiche;
- n. 507 prestazioni infermieristiche.

REGISTRO TUMORI E PROTOCOLLO D'INTESA

- E' continuata la collaborazione con l'ASL NA4 e la Fondazione Pascale al Registro Tumori di Popolazione della Regione Campania nel territorio di competenza dell'ASL NA 4. Il registro cresce sempre più in risultati. Il Registro Tumori della Regione Campania è membro del Direttivo Groupe de Coordination pour l'Epidemiologie et l'Enregistrement du Cancer dans le Pays de Langue Latine (GRELL) e collabora con l'Agenzia Internazionale Ricerca sul Cancro (IARC).
- Vi sono state numerose iniziative ed eventi in collaborazione con il Comitato Promotore, l'Associazione Donna come Prima e la Consulta Femminile per il rilancio dell'immagine e la raccolta di fondi.
- Il prof. Maurizio Montella responsabile del Servizio di Epidemiologia

dell' Istituto Nazionale Tumori Napoli è referente della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nell'ambito del Gruppo di Lavoro del Registro Tumori di Popolazione della Regione Molise.

- La Delegazione di Ischia continua la collaborazione con l'A.S.L. NA 2 ed i Comuni dell'Isola di Ischia e di Procida: a tal proposito è stato cofinanziato l'acquisto e la gestione di un pulmino destinato al trasporto di pazienti oncologici per i centri di radioterapia e di oncologica di Napoli ed Ischia.

La delegazione Ischitana ha organizzato il 10 dicembre 2006 la manifestazione "Natale di Solidarietà" con i degenti dell'Ospedale Rizzoli di Ischia.

L'evento è stato allietato dall'esibizione del maestro Peppino di Capri.

RIUNIONI

Si sono tenute numerose riunioni del Consiglio Direttivo, del Comitato Promotore, del Coordinamento Regionale, di Commissioni e Comitati a cui hanno partecipato i vari componenti della nostra Sezione.

PREMIO GIOVANNI D'ERRICO

Il 30/11/2006 nell'ambito del Gran Galà di Natale è stato conferito il "Premio Giovanni D'Errico 2006" al Maestro Guido Lembo.

La scultura in bronzo: "Pulcinella" è stata realizzata per l'occasione dal Maestro Lello Esposito.

- 18/12/2006: Nell'Aula Cerra dell'Istituto Pascale: "Incontro Augurale" con i pazienti dell'Istituto promosso dalla LILT Napoli in collaborazione con l'INT, alla presenza dell'Arcivescovo di Napoli Cardinale Crescenzo Sepe, del Direttore Generale dell'Istituto Pascale Prof. Mario Santangelo, del Direttore Sanitario Prof. Ezio Olivieri, del Presidente della Lega Tumori prof. Adolfo Gallipoli D'Errico.

Dopo l'indirizzo di saluto moderato da Serena Albano l'incontro è proseguito nei reparti per la distribuzione dei doni offerti dalla LILT ai pazienti ricoverati

IMMOBILE

Nell'anno 2006 è stato completato tutto l'iter burocratico relativo all'acquisto ed la progetto di ristrutturazione del poliambulatorio della LILT in Via Santa Teresa degli Scalzi. I lavori di ristrutturazione sono iniziati, come programmato, nel gennaio 2007.

CONCLUSIONI

Come risulta da quanto elencato, nel 2006 la Sezione Provinciale di Napoli della LILT è stata molto attiva. I risultati conseguiti costituiscono per il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, i Comitati e i nostri collaboratori, valido motivo di gratificazione e di sprone per i risultati da conseguire in futuro.

Un sentito ringraziamento a tutti i Soci, ai Simpatizzanti ed a quanti, a vario titolo, hanno affettuosamente partecipato e collaborato alle nostre iniziative.

Adolfo Gallipoli D'Errico

La situazione amministrativa presenta i seguenti dati:

| | | |
|--|--------------|---------------------|
| Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 1/1/2006 | | 1.411.557,47 |
| in c\competenza | 1.232.345,10 | |
| Riscossioni | | 1.238.038,78 |
| in c\residui | 5.693,68 | |
| | | 2.649.596,25 |
| in c\competenza | 1.400.482,41 | |
| Pagamenti | | 1.411.441,40 |
| in c\residui | 10.958,99 | |
| Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 31/12/2006 | | 1.238.154,85 |
| degli esercizi precedenti | 268,52 | |
| Residui Attivi | | 19.014,32 |
| dell'esercizio | 18.745,80 | |
| degli esercizi precedenti | - | |
| Residui Passivi | | 1.685,60 |
| dell'esercizio | 1.685,60 | |
| Avanzo di Amministrazione al 31/12/2006 | | 1.255.483,57 |

Il 16 aprile

il Papa

ha compiuto

80 anni.

Da tutta la

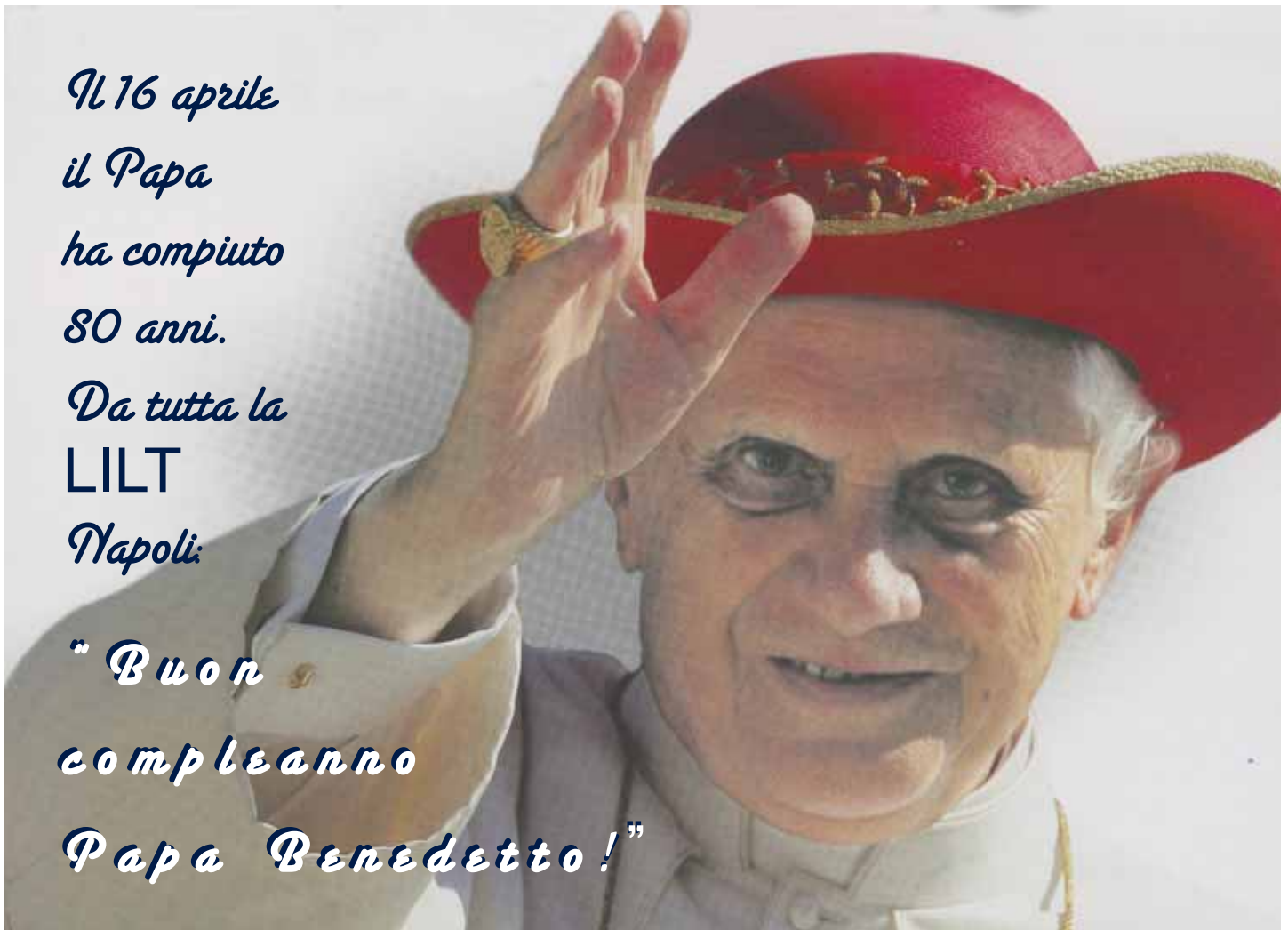
LILT

Napoli:

" Buon

compleanno

Papa Benedetto!"



Il 03 maggio 2007 accudito con amore da Mariella, Paco e Alessandra, dalla famiglia e dai tantissimi amici che hanno avuto la fortuna di conoscerlo, ci ha lasciato il Prof. Salvatore Trocino per tutti noi Tito, attivissimo sostenitore della LILT .

Ciao Tito



Pubblichiamo qualche stralcio dell'omelia con la quale l'amico Giancarlo Laurini lo ha salutato durante la funzione religiosa.

Alla famiglia Trocino le più affettuose condoglianze da tutta la LILT Napoli.

Tito se ne è andato! E la commozione è grande. Lo ha fatto in punta di piedi, soffrendo in dignitoso silenzio, con quella straordinaria sobrietà che gli era propria e che lo ha accompagnato per tutta la vita.

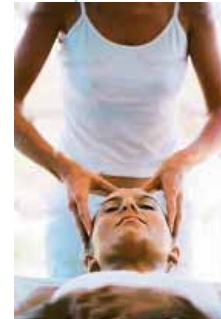
Generoso, pur nella sua apparente durezza che, dietro le folte sopracciglia, celava un animo profondamente buono, nella famiglia, che con la straordinaria Mariella, da lui caratterialmente molto diversa, ha creato e vissuto un'unione costruita su un grande amore e profonda reciproca stima.

Un'unione allietata dai carissimi Paco e Alessandra di cui Tito con quell'affetto profondo e incondizionato che solo un padre sa dare spesso silenziosamente e al di là di ogni apparenza, ha condiviso le ansie e i problemi personali e professionali che accomunano tutti i nostri figli in una società e in un'epoca sempre più difficile e complessa e di cui nessuno riesce ad intravedere un sicuro approdo.

Il Consiglio Direttivo della LILT e dell'Associazione Donna come Prima sono affettuosamente vicini alle famiglie Totaro e Porziungolo per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile Angelica, attiva componente dell'Associazione.



QUALITA' DELLA VITA: LO SHIATSU SOSTEGNO E RECUPERO



La LILT Napoli, in collaborazione con il Servizio di Psiconcologia dell'Istituto Tumori Pascale, organizza un percorso terapeutico gratuito e a numero chiuso per il supporto ed il recupero psicofisico di pazienti oncologici

Per informazioni e prenotazioni:

Dott.ssa Caterina Barbuto
Dott.ssa Ana Laura Iturrioz

tel. 0815903653 – il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00



I prossimi appuntamenti della LILT sezione di Napoli

Iniziative Sociali

OTTOBRE

Campagna Nastro Rosa - Visite ambulatoriali per la prevenzione dei tumori al seno



Iniziative di Solidarietà:

AUTUNNO

(data e luogo da definire):

I CANTORI DI POSILLIPO

Concerto di musica classica napoletana



Venerdì 30 novembre

"GRAN GALA' 2007"

Hotel Excelsior



Inaugurato un Ambulatorio di Prevenzione LILT a Vico Equense

Dal 22 marzo 2007, in collaborazione con il Centro CARITAS, presso la chiesa di "San Ciro" in Piazza Marconi a Vico Equense è attivo il centro di prevenzione senologica della LILT.

Per informazione o eventuali prenotazioni telefonare al 081 8016494

Nell'aprile 2000 è diventato operativo, per volontà del compianto Prof. Giovanni D'Errico all'epoca Presidente della Lega Tumori di Napoli e del Sig. Gaetano Devoto Presidente dell'Associazione Culturale Vincenzo Luongo (ACVL) un ambulatorio di prevenzione senologica e nevi presso la sede dell'ACVL a Monterusciello, Pozzuoli.

La sede, moderna e funzionale, è sita in Via Vincenzo Parini. L'attività clinica è gratuita; è necessario prenotare al numero telefonico 0815244702 o via internet presso l'indirizzo

<http://www.acvl.it>

E-mail info@acvl.it.

Dal 2005 presso l'ambulatorio è possibile effettuare visite di prevenzione ginecologica con colposcopia e Pap test.

L'attrezzatura include anche un ecografo, utilizzato per le pazienti che si sottopongono a visita senologica e di un nevoscopia con possibilità di acquisire immagini di nevi sospetti su computer. Per ogni paziente viene compilata una cartella clinica affinché l'attività sia sempre documentata.

L'attività clinica è curata dal Dr. Giovanni Stellato, Dirigente Medico dell'Unità Operativa Complessa di Ginecologia presso l'Istituto Tumori di Napoli e responsabile dell'Unità Operativa Semplice di Colposcopia e Patologia Cervico-Vaginale.

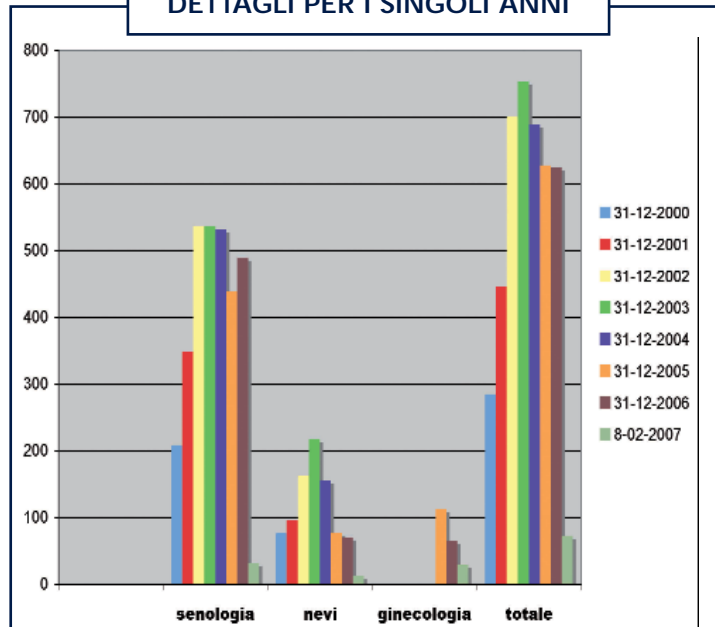
E' da segnalare la collaborazione altamente professionale e gratuita della Sig.ra Sandra Bifulco alle attività cliniche.

La sig.ra Bifulco è sempre

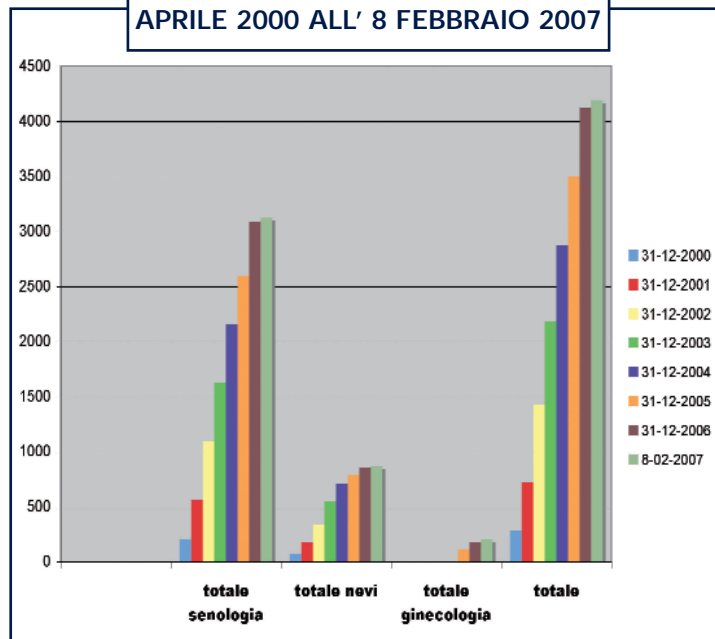
AMBULATORIO DI PREVENZIONE ONCOLOGICO DELLA LILT Centro Culturale Vincenzo Luongo a Pozzuoli

STATISTICHE VISITE EFFETTUATE PRESSO IL CVSVL

DETTAGLI PER I SINGOLI ANNI



RAPPORTO COMPLESSIVO DAL 17 APRILE 2000 ALL' 8 FEBBRAIO 2007



MEDIA ANNUA

| | | | |
|----------|---------|-------------|-------|
| SENOLGIA | 390,375 | GINECOLOGIA | 68,33 |
| NEVI | 108,5 | TOTALE | 524,5 |

presente e collabora alla compilazione dei diversi moduli. Il Sig. Massimo Carandente collabora in sala d'aspetto alle attività di prenotazione, archiviazione e distribuzione dei referti che vengono consegnati in Associazione entro qualche giorno.

L'ambulatorio è ampio, moderno, luminoso e ben arredato. La sala d'aspetto è modernamente arredata, fornita di impianto televisivo e stereo.

Nella Sala d'aspetto vengono distribuiti gratuitamente numerosi opuscoli di prevenzione ed informazione oncologica redatti dalla LILT. E' presente, inoltre, un distributore gratuito di acqua e di caramelle. Massima attenzione è posta anche al rispetto degli orari; le pazienti vengono prenotate in vari orari affinché le eventuali attese siano minime.

Il successo è stato crescente, come si evince dalla tabella allegata relativa al numero di prestazioni effettuate.

Ciò è merito dello spirito di servizio del tutto volontario degli operatori e in particolare del presidente dell'ACVL Sig. Gaetano Devoto che si augura progetti ancora più ambiziosi per il futuro. D'altra parte, la qualità è sempre il risultato di uno sforzo comune ed intelligente

LA VERA STORIA DELLA PENICILLINA

Tutti ricordano a proposito della scoperta della penicillina, il primo antibiotico, tre nomi, Alexander Fleming, Walter Florey, Ernst Boris Chain, insigniti del premio Nobel nel dicembre 1945.

Non sono molti gli studiosi invece che rammentano il nome di Vincenzo Tiberio, un medico di origine molisana, nato a Sepino nel 1869 e laureatosi a Napoli all'età di soli 22 anni; già nel 1895, appena ventiseienne, formulò l'ipotesi, avvalorata poi da successive ricerche sperimentali da lui condotte, che alcuni ifomiceti (muffe) liberassero sostanze capaci di inibire lo sviluppo degli schizomiceti (batteri) e di attivare la risposta chemiotattica nell'organismo infetto.

Purtroppo questa intuizione preziosa pubblicata solo in italiano con il titolo "Sugli estratti di alcune Muffe," negli Annali di igiene sperimentale sotto la testata: Istituto d'Igiene della R. Università di Napoli, non suscitò particolare interesse nell'establishment scientifico dell'epoca che attribuì il potere antibattericida delle muffe ad una fortuita coincidenza.

Così quel lavoro di eccezionale importanza, la cui conoscenza da parte di Fleming, Florey e Chain, non fu impossibile, rimase a coprirsi di polvere negli archivi universitari napoletani.

Solo nel 1947 un noto storico della Medicina, il Prof. Pezzi, ufficiale medico di Marina, scoprì quella pubblicazione di V. Tiberio dandogli modo di affermare, testualmente, nel 1955 che "a questo italiano, finora ignoto, spettava l'onore di aver dischiuso alla terapia umana il nuovo campo degli antibiotici".

Il prof. Piero Daglio definì le sco-

perte di V. Tiberio "di enorme importanza storica, soprattutto per il futuribile della grande scoperta"....Vincenzo Tiberio rimane...il primo ad aver affrontato lo studio di quel grande fenomeno della natura che tanta parte doveva rivestire nel soccorso all'umanità sofferente".

Ancora oggi risulta sorprendente come il Tiberio abbia intuito il potere antibattericida di alcune muffe del genere *Penicillium* partendo dall'osservazione che gli abitanti della casa dove viveva ad Arzano erano colti da infezioni intestinali ogni volta che il pozzo del cortile veniva ripulito dalle muffe mentre le stesse regredivano quando la muffa tornava a formarsi.

Subito dopo la sua scoperta, il Tiberio decise di arruolarsi nella Regia Marina, nel dicembre 1895, dopo aver vinto il regolare concorso per medico di 2° classe nel corpo sanitario marittimo.

Non sono ancora chiare le ragioni di questa scelta di vita, come dichiarano anche alcuni dei suoi stessi discendenti come la nipote, dott.ssa Anna Zuppa Covelli.

Possiamo solo ipotizzare che vi siano stati più motivi come la scarsa considerazione per le sue ricerche, il desiderio di conoscere il mondo, l'amore contrastato per una cugina, Amalia, figlia degli zii Graniero che l'ospitavano nella casa di Arzano, sposata comunque nel 1905.

Cominciò così una brillante carriera militare in Marina, costellata da episodi di alto profilo scientifico e umano.

Tra i primi, vi sono importanti pubblicazioni come: Due casi di anchilostomiasi intestinale, Il vitto dei

militari della R. Marina...., Alcuni casi di beri-beri....., Ventilazione e riscaldamento sulle navi....., Patologia clinica e vaccinazione antitifida alla base navale di Tobruck.

Tra i secondi, il suo contributo determinante al salvataggio di oltre duemila persone nel catastrofico terremoto di Messina e Reggio, all'inizio del secolo scorso, che gli valse un riconoscimento Sovrano nel 1910 per "essersi segnalato in operosità, coraggio, filantropia ed abnegazione".

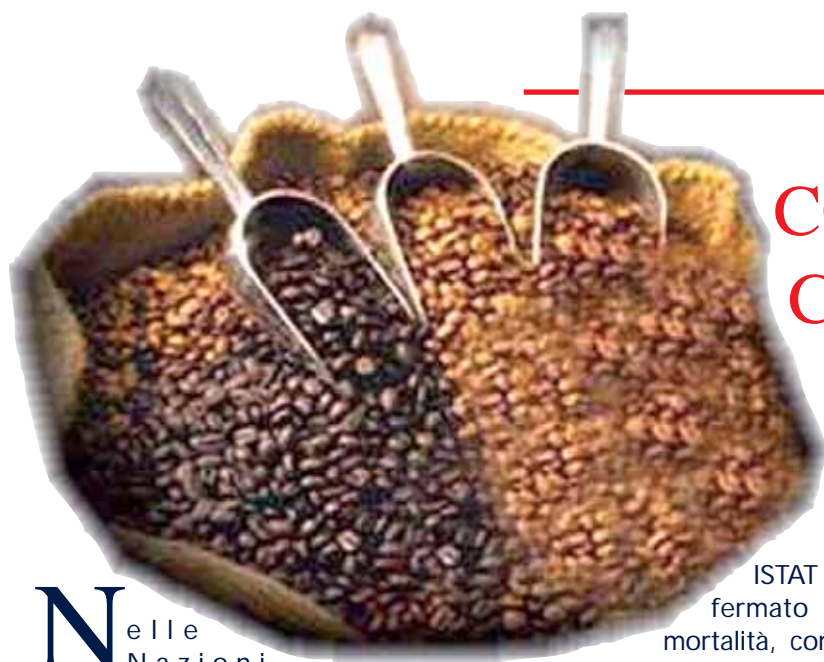
Vincenzo Tiberio morì a Napoli nel gennaio 1915, a 46 anni, per una crisi cardiaca improvvisa, mentre stava per imbarcarsi sulla nave ospedale "Regina Elena".

Negli ultimi anni la scienza ufficiale gli ha reso il merito dovuto con la ristampa del fascicolo degli annali del 1895 e vari congressi medici tra i quali quello del 06 giugno 2006 ad Arzano promosso dall'Associazione storico-scientifica "Agrippinus", presieduta dal Dr. Salvatore De Rosa, con la partecipazione dell'Ammiraglio Vincenzo Martines e del Prof. Italo Covelli.

Sulla collina "Fleming" di Roma vi è adesso una via intitolata a Vincenzo Tiberio, a Sepino, la municipalità ha innalzato una targa sulla casa natia ed il Presidente della Regione Molise, Michele Iorio, ha proposto di intitolare al medico di Sepino la nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise.

Tutto ciò per rendere giustizia, anche se tardiva, al grande ricercatore molisano, il primo vero scopritore della penicillina.

Renato Cimino



CONSUMO DI CAFFÈ E RISCHIO DI CARCINOMA EPATOCELLULARE

Nelle Nazioni

occidentali (Europa e Nord America) la mortalità da tumore epatico si situa al 5°-6° posto e, negli ultimi decenni, si è riscontrato un lento ma costante aumento dovuto principalmente all'invecchiamento della popolazione (il tumore del fegato raggiunge la massima incidenza tra i 65 ed i 75 anni). Tale incremento è anche provocato dalla carenza di terapie efficaci essendo, in genere, un tumore diagnosticato in fase avanzata, quando la terapia chirurgica non è più praticabile.

L'eziologia virale del cancro determina alti tassi d'incidenza là dove vi sia un'alta diffusione dei virus di epatite. L'infezione da HCV è responsabile del 40-60% degli epatocarcinomi. In alcune regioni dell'Europa mediterranea (Italia meridionale, Catalogna) i tassi di incidenza e mortalità per tumore epatico risultano nettamente più elevati.

I dati del Registro Tumori della Regione Campania, che copre una vasta area della provincia di Napoli, pubblicati a cura della Lega Tumori nel terzo volume del Cancro in Italia, hanno evidenziato che in tale area il tumore del fegato è, per frequenza, in entrambi i sessi il secondo tumore dopo il tumore del polmone nei maschi e dopo il tumore della mammella nelle femmine (con un tasso di incidenza di 38.3/100.000 nei maschi, 14.3/100.000 nelle femmine e tasso di mortalità di 35.3/100.000 nei maschi e 17.6/100.000 nelle femmine). Questi tassi sono tre volte nei maschi e due volte nelle femmine superiori al dato medio nazionale. Anche i dati di mortalità regionali elaborati dalle schede

ISTAT hanno confermato un'elevata mortalità, come si evince dall'Atlante della mortalità per tumori nella Regione Campania pubblicato dall'Unità di Epidemiologia dell'Istituto Tumori di Napoli con il contributo della Sezione di Napoli della Lega Tumori. Alcuni studi hanno chiaramente evidenziato che detto fenomeno è strettamente correlato alla prevalenza di HCV in detta provincia.

Partendo da tali premesse, è stato eseguito uno studio grazie ad un progetto (finanziato dalla sede centrale della LILT) dalla unità di epidemiologia e prevenzione dell'Istituto di Napoli in collaborazione col Mario Negri di Milano e con il CRO di Aviano per valutare il ruolo del consumo del caffè nell'insorgenza del carcinoma epatico, pubblicato nel mese di marzo su *International Journal of Cancer*. Infatti, alcuni recenti studi condotti in Giappone hanno rilevato un effetto protettivo legato al consumo del caffè. In Italia, in particolare nel Meridione, si fa largo consumo infatti di tale bevanda ed un studio su suoi eventuali effetti benefici risulta pertanto di particolare rilevanza.

Per valutare in modo corretto tale correlazione, è stato condotto uno studio epidemiologico caso-controllo a Napoli e Pordenone su 185 casi di epatocarcinoma e 412 controlli (soggetti sani) di età compresa tra i 43-84 anni (Montella et al. *Int. Journ. Cancer* 2007 jan; 22(1):86-91). Sia ai casi che ai controlli è stato somministrato un questionario validato per la rilevazione delle abitudini alimentari, già utilizzato con successo anche in altri studi sulla dieta.

Questo studio ha paragonato il rischio di cancro epatico in persone che non bevono caffè con quelle che ne bevono 2 tazze al giorno. I non bevitori sembrano avere un rischio doppio rispetto ai bevitori di sviluppare un cancro epatico, inoltre il rischio di carcinoma epatico diminuisce all'aumentare del consumo giornaliero di tazze sino a 4 - 6 più al giorno. Non emerge nessun dato significativo a proposito, invece, di consumo di caffè decaffeinato.

I nostri risultati confermano, quindi, quanto emerso da precedenti studi su un effetto protettivo del caffè sia sulla cirrosi epatica sia nelle malattie croniche del fegato. L'effetto protettivo risulta maggiore nei soggetti HCV e HBV negativi e che risultino bevitori di bevande alcoliche, anzi l'effetto sembra essere maggiore nelle persone che fanno uso abbondante di tali bevande. Non è possibile allo stato valutare se l'effetto protettivo sia dovuto alla caffeina direttamente o ad altre sostanze presenti nella bevanda. Il caffè è, infatti, ricco di antiossidanti ed altre sostanze che possono modificare la sintesi enzimatica. Inoltre diversi studi hanno suggerito che il caffè potrebbe inibire la induzione di GGT e proteggere le cellule del fegato da danni dovuti al consumo eccessivo di alcol. In ogni caso dal nostro studio appare confermato il ruolo protettivo che il caffè esercita sulle malattie croniche epatiche, in particolare sul cancro del fegato.

Maurizio Montella
Direttore Unità Operativa di
Epidemiologia e Prevenzione
Istituto Tumori - Napoli
Commissario Comitato regionale
LILT Campania



Mangiar sano per vivere sano è lo slogan creato dalla Sezione di Napoli per la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica 2007 che si è tenuta dal 16 al 26 marzo

Elemento centrale della dieta mediterranea, prezioso alleato nella prevenzione oncologica, l'olio extravergine d'oliva, ingrediente ricco di sostanze antiossidanti che rinsaldano le difese dell'organismo proteggendolo dall'aggressione dei tumori e dalle malattie cardiocircolatorie, è stato anche quest'anno l'incontrastato protagonista della Settimana Nazionale di Prevenzione Oncologica indetta dal Consiglio dei Ministri con il patrocinio del Ministero della Salute e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Sette giorni, dal 16 al 25



Franco di Mare, Giorgio Calabrese e Adolfo Gallipoli D'Errico con un gruppo di docenti dell'Istituto Alberghiero Cavalcanti

Una parte del ricchissimo buffet preparato per gli ospiti del convegno dai docenti e dagli alunni dell'Istituto Alberghiero Cavalcanti



marzo, scanditi da numerose iniziative affidate in tutta Italia alla sapiente regia scientifica e organizzativa della LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Così, intorno alla bottiglia verde-oro, emblema del corretto stile di vita basato su un'altrettanto valido regime alimentare, quello cioè della dieta mediterranea, hanno ruotato le diverse iniziative, organizzate a Napoli e provincia, della sezione Lilt guidata dal professor Adolfo Gallipoli D'Errico. Incontri stampa, tavole rotonde, convegni e mostre-mercato per una 'settegiorni' all'insegna dell'informazione patrocinata dalla Regione Campania, dalla Provincia e dal Comune di Napoli.

"Anche quest'anno - ha spiegato il presidente Adolfo Gallipoli D'Errico - protagonista della Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica è il corretto stile di vita, la

corretta alimentazione. E l'olio extravergine d'oliva, denominatore comune dei piatti della dieta mediterranea, alimento che grazie alle sue potenti sostanze antiossidanti consente di rinsaldare le difese dell'organismo nella prevenzione dei tumori, ne rappresenta la migliore sintesi".

"Un momento, dunque di forte sensibilizzazione - ha aggiunto - sui temi della prevenzione, condizione che insieme ai grandi passi in avanti compiuti dalla ricerca, ci ha consentito di ridurre drasticamente, negli ultimi venti anni, il tasso di mortalità per tumori. La strada per sconfiggere definitivamente il cancro non è purtroppo breve ma siamo sulla quella giusta. Un percorso, devo dire, che trova nelle istituzioni locali una sempre più alta attenzione e sensibilità, per questo tipo di iniziative che vedono protago-



Presentazione della Settimana di Prevenzione Oncologica 2007 nella Sala Giunta della Provincia di Napoli: da sn Adolfo Gallipoli D'Errico, l'Assessore Provinciale Angela Cortese e la rappresentante dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania



Presentazione della Settimana di Prevenzione Oncologica 2007 nella Sala Giunta del Comune di Napoli Adolfo Gallipoli D'Errico con l'Assessore Ambiente e Sanità Rino Nasti



Settimana della Prevenzione Oncologica 2007 - Villa Comunale il Sindaco Rosa Russo Iervolino in visita agli stand accolta da Adolfo e Simona Gallipoli

niste le numerose sensibilità del volontariato agire nel segno della solidarietà". Tra i momenti clou della settimana di Prevenzione Oncologica targata LILT Napoli, l'incontro del 21 marzo sul tema "Mangiar sano per vivere meglio", moderata dal giornalista della Rai Franco di Mare, presso l'Istituto alberghiero Ippolito Cavalcanti di Napoli, vera e propria fucina di giovani talenti dell'arte del mangiar bene.

Presenti, Dino di Palma, Presidente della Provincia di Napoli, Angela Cortese, assessore provinciale alle Politiche formative, Giorgio Calabrese, membro dell'Authority Europea alla Sicurezza alimentare e Vito Amendolara, direttore della Col-diretti Campania.

"Chi ha scelto di lavorare nella ristorazione - ha affermato il presidente Di Palma - ha una grande responsabilità: far conoscere i sapori del territorio senza dimenticare di proporre sani esempi alimentari".

"Mangiare sano non basta - ha tenuto a sottolineare il professor Gallipoli D'Errico - poiché per prevenire il cancro e le malattie cardiovascolari c'è bisogno di uno stile di vita complessivamente sano. Mangiar sano, ma anche non fumare, non bere alcolici e fare sport eviterebbe un ulteriore 30% delle morti per tumore".

"Per seguire un regime alimentare corretto - suggerisce Giorgio Calabrese autore de 'L'inganno delle diete' - bisogna affidarsi alla dieta mediterranea.

Oggi assistiamo ad un proliferare di diete dimagranti, iperproteiche e dannose, e da quando esiste internet sembrano moltiplicarsi. Pane e pasta

non devono essere mai eliminati, dobbiamo diffidare dai grassi animali e dagli oli vegetali utilizzando tra questi il più possibile l'olio extravergine di oliva da spremitura a freddo, fare sport, mangiare frutta e verdura e bere molto. Se vogliamo vivere in qualità dobbiamo mangiare di qualità".

Ma su tutti, l'appuntamento più importante, il week-end della prevenzione, il 25 e il 26 marzo, in Villa Comunale a Napoli, una mostra mercato di prodotti biologici e della dieta mediterranea made in Campania.

di Napoli. Una vera e propria festa della prevenzione animata da Radio Marte stereo che, tra i momenti più apprezzati ha visto esibire nella suggestiva cornice della Cassa Armonica la banda della Nato che alla presenza del sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino ha intonato alte le note dell'Inno di Mameli.

E poi marce ma anche e soprattutto le più classiche melodie partenopee ritmate dagli applausi del folto pubblico.

"La presenza del sindaco di Napoli e le generose espressioni che ha voluto

tributare alla LILT e più in generale al mondo del volontariato - ha tenuto a sottolineare il professor Gallipoli D'Errico - testimoniano significativamente la sempre maggiore sensibilità e attenzione delle istituzioni locali verso l'impegno del volontariato e verso i temi della solidarietà. E questo è da un lato motivo di orgoglio e dall'altro di grande speranza".

Infine, il ciclo delle iniziative promosse da LILT Napoli nell'ambito della settimana Nazionale di prevenzione Oncologica si è concluso nell'Istituto Italiano per

gli Studi Filosofici a Palazzo Serra di Cassano con un interessante convegno sul tema "Ambiente e Tumori in Campania. Quale verità?", presieduto dal Coordinatore del Comitato Regione Campania della LILT, l'epidemiologo Maurizio Montella.

Un momento di particolare e rilevante approfondimento scientifico, che ha posto il suo accento sulla correlazione tra l'inquinamento ambientale la sua incidenza sull'andamento dei casi di patologie oncologiche in Campania.

Roberto Aiello



Villa Comunale - l'esibizione della banda della NATO



Villa Comunale a Napoli - gli stand allestiti per la Mostra Mercato



Villa Comunale a Napoli - lo stand della LILT



Istituto Alberghiero Cavalcanti - la sala riunioni gremita dai giovani durante il convegno

Così, con gli stand della Lega Tumori, presso i quali un pubblico numeroso, malgrado il mal tempo, ha potuto incontrare gli operatori, ricevere informazioni dettagliate sulla prevenzione oncologica e prenotare visite gratuite presso gli ambulatori territoriali della LILT; sono stati allestiti numerosi corner per la degustazione dell'olio extravergine e dei prodotti tipici campani.

Con la LILT napoletana, in Villa, i Camper dell'Onlus House Hospital per le visite di prevenzione, l'ambulatorio Esterno del Centro per la Cura del Tabagismo dell'Ospedale Monaldi

Un'importante conferenza internazionale sulla prevenzione della neoplasia della mammella si è svolta il 10 marzo 2007 presso la Casa di Cura Villa del Sole di Napoli. Organizzata dalla Fondazione Eugenio Iannelli, la conferenza ha visto la partecipazione di ricercatori di fama internazionale, tra cui il Professore Philip A. Salem del St. Luke Episcopal Hospital di Houston ed il Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico Presidente della Sezione di Napoli della LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Prevenire il tumore alla mammella attraverso la farmacoterapia è oggi possibile, ha dimostrato oggi il Prof. Salem.

L'incontro è stato aperto dal Professore Gabriele Iannelli, Presidente della Casa di Cura Villa del Sole e Professore Associato di Cardiocirurgia presso l'Università Federico II. Nella sua introduzione Iannelli ha ricordato gli scopi della Fondazione, ispirata ai principi morali e scientifici che hanno guidato la vita professionale del compianto Professor Eugenio Iannelli. Il suo insegnamento - "rendere semplici le cose che sembrano difficili" - verrà riflesso nelle attività di ricerca scientifica promossa dalla Fondazione.

Quale primo relatore, il Prof. Gallipoli D'Errico ha sottolineato l'importanza



Da sn. Adolfo Gallipoli D'Errico, Philip A. Salem e il Prof. Gabriele Iannelli

Neoplasia della mammella: La prevenzione

fondamentale della prevenzione nella lotta contro la neoplasia della mammella; così come importanti sono, al di là della terapia per combattere il male, la riabilitazione e la terapia del dolore.

La diagnostica 'attraverso le immagini' è stata al centro del contributo scientifico del Prof. Maurizio Muto, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Radiologia dell'Ospedale SS Annunziata di Napoli. I progressi tecnologici conseguiti in questo settore consentono oggi ad indagini non invasive, quali la mammografia e l'ecografia, di restringere di molto i casi in cui occorre intervenire con indagini più complesse.

Ospite d'onore del convegno, il Professore Salem ha

illustrato come la ricerca abbia dimostrato che è possibile intervenire sul carcinoma della mammella prima ancora che abbia manifestato la sua esistenza. Esistono farmaci quali il Tamoxifene e il Raloxifene che, se somministrati a donne che appartengono a gruppi esposti a maggior rischio perché appartenenti a nuclei familiari nei quali si sono manifestati più casi di carcinoma, riducono enormemente (se non eliminano del tutto) il rischio dello sviluppo della neoplasia esistente allo stato latente.

L'incontro è stato chiuso dal Prof. Paolo Iannelli, Direttore del Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Cardarelli, che ha esposto gli obiettivi della Fondazione

e l'impegno a promuovere incontri scientifici anche a scopo divulgativo. Una borsa di studio per l'Ortopedia sarà inoltre finanziata dalla Fondazione, come è stato sottolineato dal Prof. Paolo Iannelli

Presenti alla conferenza numerosi rappresentanti del mondo scientifico, culturale e politico, tra cui il Senatore Franco Malvano, il Capitano di vascello Dale Mole Comandante dell'Ospedale della Marina Americana di Gricignano ed il Dr. Guglielmo Aprile che, quale Presidente del Polo della Qualità, ha sponsorizzato l'evento.

Diana Sodano



Convegno 2007

II Volontariato per la Salute tra diritti e limiti.

Arzano (NA) Teatro
“Le Maschere” 14
Maggio

Il Convegno è nato dall’iniziativa di un gruppo di Associazioni di Volontariato: AGMO (A. Giuseppe Mango onlus), CARITAS Napoli, LILT (Lega Italiana per la lotta contro i Tumori), DO.NO (Dolore No onlus), Compagni di viaggio Onlus.

Fino allo scorso Ottobre non ci eravamo mai incontrati prima, ma la lettura e la rilettura dell’esperienza quotidiana dei volontari dell’AGMO nei Reparti di Oncoematologia ci aveva spinto a cercare come costruire percorsi di riflessione sui problemi emersi e soluzioni da condividere con altre Associazioni.

“Mettersi insieme” e dare vita a questa prima piccola rete non è stato difficile perché motivati da un obiettivo comune: costruire coinvolgimento e arrivare al cuore delle Istituzioni sanitarie e politiche per renderli co-protagonisti di una Sanità rinnovata che non concede salute ma risponde ai diritti delle persone, una Sanità che sappia “prendersi cura della persona” nella totalità dei suoi bisogni.

L’azione volontaria se da un lato quotidianamente porta sollievo, solidarietà, sostegno ai malati e alle loro famiglie, dall’altro deve promuovere e conquistare diritti certi che assicurino qualità e dignità di vita anche nella malattia.

“Il Volontario svolge quindi una fun-

zione di ascolto e intermediazione dei bisogni dei cittadini, a partire dagli “ultimi”, in particolare anticipando e innovando progetti ed interventi..., a partire dalla condivisione e dall’esercizio diretto della solidarietà, che si completa nell’impegno alla rimozione delle ragioni più profonde del disagio e dell’emarginazione” (Marco Granelli).

Oggi è necessario affrontare queste fondamentali questioni: il Volontariato deve avere una presenza sistematica e continuativa nelle Istituzioni e nella politica sanitaria per “fare insieme” una sanità capace di “mettere al centro l’attenzione al malato”.

Le Associazioni ABIO – AGOP – FASOP – HOUSE Hospital Onlus – KOINE’ – SINDROME DI DOWN Onlus – l’Ematologo Bruno Rotoli e l’Oncoematologo Carlo De Rosa, nei loro interventi hanno rafforzato gli scopi del Convegno rilevando tutti la necessità che il Volontariato superi i limiti che oggi vive: la frammentazione e l’isolamento esprimendo le sue capacità di creare rete e sinergie, la necessità della formazione per acquisire professionalità e adeguatezza, la dignità del proprio ruolo all’interno delle strutture sanitarie ed infine il coinvolgimento delle Istituzioni da un lato e della Società Civile dall’altro per accrescere l’opera di solidarietà umana.

Il Convegno è stato solo un primo momento, da qui vogliamo partire per elaborare proposte ed interventi insieme a tutte le Associazioni che vorranno contribuire.

In chiusura di questo breve reportage sul Convegno voglio ringraziare Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Napoli Crescenzo Sepe che con la Sua lettera ci ha raggiunto ed emozionati con parole e sentimenti di incoraggiamento e sostegno alla “preziosa opera” dei volontari.

Gerardina Speranza
Socio fondatore AGMO

Suoni e rumori: ovazione per CARLO D'ANGIO

I "Cantori di Posillipo" per la LILT Napoli

Il Consiglio Direttivo e la Consulta Femminile della LILT Napoli hanno avuto contatti attraverso la cara amica Santina Picone con i vertici dell'Associazione Musicale per un concerto di musica napoletana a scopo di beneficenza da tenersi nel prossimo autunno. "I Cantori di Posillipo" fondati e diretti da **Ciro Visco**, hanno gradualmente conquistato una credibilità di notevole rilievo nella città e a livello nazionale ed internazionale passando da un iniziale dilettantismo ad una professionalità che li ha visti protagonisti di un repertorio che spazia dal Medioevo ai giorni nostri.

Nei prossimi numeri di **Obiettivo Vita** e sul sito della LILT Napoli forniremo quanto prima notizie più precise.



Francisco Iacono ha avuto ragione: Carlo D'Angiò andava stimolato, doveva riprendere in mano la penna e scrivere di musica, come ai tempi della Compagnia di Canto Popolare degli anni 60 con Roberto De Simone e Eugenio Bennato, come ai tempi di Musicanova degli anni 70.

E Carlo D'Angiò ha scritto e il risultato è stato presentato in assoluta anteprima ieri sera al Teatro Mediterraneo inserito nel programma che l'AnceM, l'associazione Napoli capitale europea della musica, sta portando avanti da tre anni con I Solisti di Napoli.

Dal titolo **Suoni e rumori** - e diviso idealmente in tre sezioni: A sud di Mozart, Variazioni concertanti e Variazioni su Juzzella - in collaborazione con Eugenio Bennato e Antonello Paliotti, il concerto ha decisamente sorpreso la folta platea: di piacevole ascolto, diverso in ogni sua parte, se pur contaminato dai suoni del folklore napoletano al quale siamo più avvezzi, ha fatto rivivere i tempi passati trascinandoci col suo suono etnico, le voci (tra cui Marina Bruno), i ritornelli, le ninne nanne, le tarantelle e gli strumenti a fiato tipici popolari (Gianni Perilli), il sax (Pasquale Di Nunzio) e la tromba (Giuseppe Cascone) il repertorio di quasi trent'anni di musica, avvolgendolo con le melodie e le più suadenti sonorità di un'orchestra d'archi.

Tutto perfettamente amalgama-

to da un direttore come Gennaro Cappabianca, già apostolo folgorato all'età di diciotto anni da questa musica da strada, per l'occasione anche violinista solista accanto ad un soave D'Angiò cantante in una "sentita" e vibrante. Può essere, sorpresa della serata.

Una nota meritano anche i Dinamo 3, gruppo di scuola di mimo che, anche se un po' defilati e nascosti dall'orchestra e dalla maestosità dell'opera di ricerca storica, hanno donato al pubblico un assaggio di quel teatro fisico fatto di mute movenze e segnali corporei.

Potremo risentire il concerto? "Non è stata ancora prevista una pubblicazione - risponde un frastornato D'Angiò a fine concerto - ma i pezzi sono stati registrati".

La generosità degli intervenuti andrà a sostenere la prevenzione e la ricerca oncologica delle cui battaglie è da sempre promotore la LILT (Lega Italiana per la lotta contro i Tumori) di Napoli, presieduta da Adolfo Gallipoli D'Errico intervenuto al concerto con il vice presidente Angelo Mastro, con alcuni componenti del Consiglio Direttivo e con numerosi soci e sostenitori dell'Associazione.

Alessandra Giordano



Il Teatro Mediterraneo gremito



Franco Iacono e Adolfo Gallipoli D'Errico durante i ringraziamenti ai partecipanti.



da sn. Carlo D'Angiò, Eugenio Bennato, Filippo Zigante, Enrico Cardillo, Adolfo Gallipoli D'Errico

CARNEVALE, quattro chiacchiere...

Successo oltre le aspettative per Ultimissima di Carnevale, l'appuntamento d'apertura della stagione 2007 della LILT di Napoli

Puntuale come un orologio svizzero, anche quest'anno ad aprire la stagione degli eventi di solidarietà targati Lega Tumori Napoli è arrivata la festa di primavera "Ultimissima di Carnevale". Che, come da tradizione, non ha di certo tradito le attese.

Insomma, un vero e proprio 'pienone' il 9 marzo scorso da "Rosolino" e "Il posto accanto" a Napoli. Circa 400, tra amici e sostenitori, gli ospiti dell'associazione che non hanno voluto mancare alla prima delle kermesse 2007, firmata anche questa volta da Eugenia Scarnecchia e Lori Incoglia, per raccogliere fondi destinati a sostenere le attività istituzionali della LILT Napoli.

A dare il benvenuto della Lega Tumori di Napoli ai prestigiosi ospiti della sera-



e tanta solidarietà

ta è stato un impeccabile e caloroso presidente, il professor Adolfo Gallipoli D'Errico, che, accompagnato dall'elegantissima consorte Simona, ha saputo creare quel clima di festosa accoglienza. Tipica degli eventi benefici nei quali la consapevolezza di aiutare chi è più sfortunato dà quel pizzico di soddisfazione in più.

Una soddisfazione destinata, poi, a diventare grande all'annuncio, dato proprio dal presidente Gallipoli D'Errico, della donazione di due importanti apparecchiature che saranno consegnate al reparto radiologia dell'Istituto Pascale, frutto dell'asta benefica di Bulgari tenutasi a novembre a favore della Lega Tumori di Napoli e alla generosità dei tantissimi amici della LILT. Un ecografo con modulo per lo studio elastometrico (dalle capacità diagnostiche elevatissime) ed una workstation di supporto alla Tac particolarmente utile ad un'attività di classificazione ed elaborazione dei dati diagnostici e scientifici. Apparecchiature particolarmente preziose, costate circa 230mila euro, che costituiranno ora un importante valore aggiunto alla già nota capacità diagnostica dell'Istituto. Un annuncio accolto con grande emozione dal prof. Mario Santangelo Direttore Generale dell'Istituto, che ha voluto ricordare con grande passione, nel suo intenso intervento sul palco, il lungo, difficile ma ricco di soddisfazione, cammino nella battaglia contro le neoplasie condotta già dal 1928 insieme, fianco a fianco, alla Lega Tumori di Napoli.

Parole sentite come quelle che ha voluto tributare, insieme con quelle di riconoscenza, il professor Giovanni di Minno, a nome dell'intero Comitato di Indirizzo dell'Istituto.

Con i componenti del Consiglio Direttivo e del Comitato Promotore della LILT di Napoli, il cuore pulsante della macchina organizzativa del presidente Gallipoli D'Errico, e tra questi gli intramontabili Annalisa De Paola e Gaetano

❶ da sn. Lory Incoglia, Simona e Adolfo Gallipoli, Marina Leone, Eugenia Scarnecchia

❷ da sn. Adolfo Gallipoli, Mario Santangelo e Giovanni Di Minno, Angelo Mastro

❸ Le organizzatrici della serata Lory Incoglia, Eugenia Scarnecchia

❹ Mario Santangelo e Giovanni Di Minno durante i ringraziamenti

❺ da sn. Adolfo e Simona Gallipoli, Serena Albano, Maria e Gianni Conte

Altieri, Maria Beato, il musicista Gianni Conte, immancabile presenza artistica della Lega Tumori napoletana, la fa da protagonista.

Ma prima, un salto sul palco per il presidente Adolfo Gallipoli D'Errico, per annunciare la donazione ma soprattutto per un sentito segno di gratitudine all'indirizzo dei generosi ospiti ed in particolare della famiglia Rosolino e agli altri sponsor della serata. Tra questi, gli argentieri de Laurentiis che hanno offerto i bellissi-

tali e la scorretta alimentazione. Senza dimenticare i programmi di ricerca clinica e scientifica ai quali da sempre l'associazione è dedita.

Lunghi e emozionati giungono dunque gli applausi, nella giusta consapevolezza di poter condividere pienamente i lusinghieri traguardi della LILT partenopea, giusto preludio, intanto, ad una benefica, straordinaria, cena spettacolo che già si preannuncia intensa. Intensa nei sapori di un buffet gustosamente raffinato,

ospiti, tra i quali molti volti noti e non solo degli eventi targati LILT. Noti come la giornalista Serena Albano, Patrizia Ossani, Vera Arlotta e il discografico Enzo De Paola. O gli argentieri Gino e Roberto De Laurentiis con Maria e Diana.

Amici di sempre come Pino Barbuto, Bruno e Enni Rolando, Pierluigi Scarpa. E c'è anche, graditissimo ospite, il console d'Indonesia Pino Testa con Tina. I giornalisti Vanni Fondi e Rosario Mazzitelli, rispettiva-



mi e pregiati premi estratti a sorteggio ed anche la pasticceria Girasole che ha 'deliziato' con i dolci tipici del carnevale l'intero parterre di amici e sostenitori della LILT.

Un ringraziamento che il presidente della LILT Napoli ha voluto riservare anche 'ai suoi' e a all'indirizzo di quanti nelle diverse forme associative del volontariato svolgono una preziosa attività a favore di chi soffre, in termini servizi sanitari ambulatoriali gratuiti e sul difficile fronte dell'informazione e dell'educazione sanitaria in oncologia nelle scuole e nelle aziende.

Un "grazie di cuore" tributato dal professor Gallipoli D'Errico che ha così potuto illustrare risultati e numeri dell'attività 2006 della Lega Tumori partenopea in termini di assistenza e visite domiciliari, di attività diagnostiche, di screening e di attività di prevenzione primaria svolta attraverso impegnative e appassionanti campagne di comunicazione e informazione per un corretto stile di vita, contro il tabagismo, gli inquinamenti ambien-

sapientemente innaffiato dai nostri migliori vini locali ma già presagito da squisiti aperitivi (stuzzichini, ciliegine di mozzarella, sfoglino e canapè annaffiati a prosecco e cocktail analcolici). A fare da capolino, poi, lasagne verdi, emiliane e persino vegetariane. Che contendono il primato a squisiti 'rigatoni allo scarpariello', al sartù di riso bianco e all'intramontabile pasta con patate provola.

Protagoniste gastronomiche, accompagnate da un gustosissimo sanguinaccio, le immancabili protagoniste del carnevale napoletano, le 'chiacchiere', si alternano dolcissime a eccellenti 'code di rospo' sormontate da panna freschissima. 'Chiacchiere' nei piattini da dolce ma anche, perché no, quattro chiacchiere tra nuovi e vecchi amici ritrovati mentre sul palco risuonano le prime note, i primi accordi, in un crescendo che si rivelerà poi irresistibile, delle melodie anni '70 di Maurizio Filisdeo e la sua Band.

Coinvolgente il sound per i tantissimi

mente con le signore Rosy e Nuccia. Pronti, con gli altri e fino all'alba (notiamo Elisabetta Garzo e Franco Paolo Alberico, Sandro Raffone, Marina Leone, Loredana Russo e Silvia de Gennaro), a contendersi una gremita e luccicante pista da ballo. Laddove, applauditissimo, trionfa con i suoi ritmi e la sua inconfondibile voce un Maurizio Filisdeo in forma smagliante.

Roberto Aiello





Guido Lembo ringrazia i tanti intervenuti



Guido Lembo e LA VITA RITROVATA



Guido Lembo con Mimmo Di Francia



Guido con gli altri Artisti salutano il pubblico a fine spettacolo



Gianni Conte durante il suo intervento



Simona Gallipoli con Maria Falbo



da sn Annalisa De Paola, Simona Gallipoli, Paola Saluzzi, Adolfo Gallipoli D'Errico, Anna Lembo



Guido Lembo stanco ma felice durante il concerto



da sn Daniela Granata e Salvatore Della Monica con Simona Gallipoli

Un indimenticabile, generoso tutto esaurito al Teatro Mediterraneo della Mostra D'Oltremare di Napoli che l'11 maggio scorso ha celebrato il ritorno ufficiale di Guido Lembo alla sua straordinaria attività artistica. Un pienone di pubblico, il trionfo insomma della solidarietà, dell'impegno sociale e civile di chi ha vissuto sulla propria pelle la difficile esperienza della battaglia contro un male che fino ad appena una decina di anni fa difficilmente perdonava. Di chi, con la sua forte sensibilità artistica ha saputo tenacemente affrontarlo e sconfiggerlo. E che ha voluto festeggiare coi suoi amici, con chi gli è stato vicino nei momenti difficili, con chi, in certi indimenticabili attimi di sconforto, non ha esitato neppure per un attimo a tendergli e a stringergli la mano. Con la moglie e i suoi figli, con i suoi musicisti, ma anche e soprattutto con i suoi amici della sezione napoletana della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e dell'Istituto Nazionale Tumori di Napoli "G. Pascale". Due importanti punti di riferimento, questi ultimi, ai quali Guido ha voluto devolvere completamente l'incasso di una serata, di un certo spettacolo

dal tema emblematico: "La vita ritrovata".

Così, quella che avrebbe potuto passare come una qualunque sebbene importante serata di beneficenza si è trasformata, complice anche l'innato entusiasmo di Guido, in una vivace rimpatriata tra vecchi amici. Amici davvero come il presidente della Lilt, il professor Adolfo Gallipoli D'Errico, o il manager del Pascale, il professor Mario Santangelo. Ma anche come Paola Saluzzo che non avrebbe potuto che essere lei a condurre in prima persona la serata, prestandosi, divertita, ai mille frizzanti sketch improvvisati sul palco da un Guido Lembo in piena forma.

"Una serata eccezionale, per quel particolare clima di entusiasmo - commenta un raggianti professor Adolfo Gallipoli D'Errico - che solo un personaggio come Guido Lembo, protagonista di una storia bellissima, testimone di una vittoria importante, poteva accendere, così come ha saputo far letteralmente esplodere quel sentimento di solidarietà già così vivo nella nostra città ma di cui si sente sempre più un gran bisogno. Non possiamo, dunque, come Lega Tumori, come operatori sanitari, ma



Mario Santangelo tra Simona Gallipoli e Antonella Santucci



Tota Verdura con Teresa e Pino Papaleo



da sn Livia e Luca Serra con Luca e Dina Del Guercio



Paola Saluzzi con Adolfo Gallipoli D'Errico e Mario Santangelo durante i ringraziamenti



da sn Simona Gallipoli con Livia e Maurizio Iappica



Gaetano Altieri con Anna Lembo



Guido acclamatissimo raggiunge i suoi fans

Guido Lembo invita Franco Malvano a comunicare cosa farà dopo lo spettacolo

Maddalena da "Amici", Guido Lembo e Luca Sepe





da sn Massimo e Valeria Massaccesi con Rosario Mazzitelli



Adolfo Gallipoli D'Errico con Paola Saluzzi premiano Anna Lembo per la sua affettuosa collaborazione

soprattutto come cittadini, che essergli profondamente grati".

"Guido, è un uomo che ha saputo trovare soprattutto in sé stesso il coraggio, la forza e l'energia - aggiunge dal palco il professor Mario Santangelo presente con tutti i vertici dell'istituto Pascale - per vincere una battaglia difficile. Guido è oggi uno dei fortunatamente non pochi esempi di una vittoria possibile. Ma soprattutto, col suo sapersi donare, è una altrettanto straordinaria testimonianza della capacità di trasmettere agli altri il suo profondo senso di umanità".

Ma con gli oltre 800 amici presenti in teatro, accolti all'insegna della dolcezza targata Ferrero (sponsor principe della serata), tutti con tanto di tamburello d'ordinanza al seguito, il menestrello caprese ha voluto con sé, a cantare e a festeggiare con lui, anche tanti altri colleghi di spettacolo: Mimmo Di Francia, i cui testi sono stati consegnati alla storia della musica italiana da Peppino di Capri, Gianni Conte che tra le diverse melodie ha letteralmente commosso i presenti con la sua "Filumena" (dedicata alla Maturano di De Filippo), i mitici Ciro Villani e Ciro Cerruti protagonisti della sit-comedy napoletana Fuori Corso con le loro le esilaranti scenette. E con loro gli indimenticabili Luca Sepe e Maddalena (reduce dal successo riscosso nella trasmissione "Amici" della De Filippi) con la profondità della loro voce, ed anche la simpatia 'sciantosa' Alessia.

Il clima è dunque entusiastico, il Teatro una gigantesca taverna "Anema e Core", un unico grande cuore il cui battito non ha semsso di pulsare forte fine ed oltre la mezzanotte. Un cuore grande grazie al quale la Lega Tumori di Napoli potrà rifinanziare il progetto di ricerca clinica sul recupero psicofisico del paziente oncologico e il Pascale potrà ammodernare la sua rete informatica.

Roberto Aiello



Simona Gallipoli con Elio e Lia Contursi



Ciro Ceruti e Ciro Villano I "Fuori Corso"



Paola Salluzzi indossa un pullover della collezione Anema e Core donatole dalla famiglia Lembo

TAVOLO VERDE

Lunedì 12 marzo 2007 presso il Circolo Canottieri Napoli gentilmente messo a disposizione dal Presidente prof. Curzio Buonaiuto, dal Consiglio Direttivo e dai Soci, si è tenuto "il pomeriggio al tavolo verde", annuale manifestazione di gioco di carte, organizzato da Annalisa De Paola, Silvia Di Gennaro, Ornella Pomicino, attive componenti del Comitato Promotore della LILT.

Anche quest'anno il ricavato dell'evento è stato destinato all'Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita ai pazienti in fase avanzata.

Numerosissime, eleganti e sorridenti le partecipanti, tra cui:

Patrizia Pollio, Marina Del Pezzo, Graziella Avella, Silvana Cesareo, Gabriella Perrella, Gabriella D'Alessandro, Annamaria Piscitelli, Gabriella Padolecchia, Patrizia Azzarito, Paola Froio, Mariolina

Coppola, Jennifer Aprile, Alessandra Improta, Patty Meola, Anna Barbieri, Stefania Portolano, Valentina Mazza, Marina Leone Mastro, Lia Contursi, Ro Maiello, Vittoria Maioli

Sono intervenuti a salutare le gentili ospiti i proff. Adolfo Gallipoli D'Errico e Angelo Antonio Mastro rispettivamente presidente e vice presidente della Sezione di Napoli della LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Il Presidente ha ricordato i compiti istituzionali dell'Associazione illustrando particolarmente l'organizzazione dell'Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita creata 15 anni fa, che si giova di una équipe di medici oncologi, psicologi, esperti del dolore, infermieri professionali e volontari. Il servizio è attivo tutto l'anno 24 ore su 24 con una linea telefonica ed una segreteria ad hoc e dal 2005 si è

ulteriormente ampliato con un servizio di reperibilità medica nei fine settimana e nei giorni festivi per i pazienti in trattamento.

Ha ringraziato, infine, il personale del Circolo molto attivo, generoso e partecipe, la sig.ra Rita Mastrogiovanni amministratrice della ditta Cobalto in Via Filangieri a Napoli che ha, come da consuetudine, affettuosamente collaborato alla buona riuscita dell'evento e il Sig. Gianni Pignatelli del Ristorante "Le Arcate" per la consueta affettuosa disponibilità a sostenere con i loro prodotti l'iniziativa.

Il Presidente ha concluso ringraziando il Comitato Promotore della LILT per il generoso impegno nella programmazione e realizzazione di tante manifestazioni benefiche, che consentono alla Sezione di essere una delle più attive a livello nazionale.



Da sin Pina Maiella, Annalisa De Paola, Ornella Pomicino



PAURE E TABU' L'ANTIDOTO E' UN SORRISO

Intervista con Marisa Laurito a margine del suo ultimo spettacolo "Menopause"
L'attrice sarà protagonista di uno dei prossimi eventi targati LILT Napoli

"La prevenzione? E' questione di cultura, di mentalità. Purtroppo devo constatare che non è ancora entrata nel nostro Dna, ma per natura non dispero".

Solare, da sempre attenta interprete della napoletanità intesa come intramontabile e inestimabile ricchezza di valori di solidarietà, Marisa Laurito, in questi giorni a nei panni di una tanto impacciata quanto simpatica casalinga avellinese per lo spettacolo "Menopause The Musical", con Fioretta Mari e Fiordaliso, promette che alla prima occasione, compatibilmente coi suoi impegni professionali, sarà dei nostri. Protagonista, cioè, di uno dei prossimi appuntamenti di beneficenza della sezione napoletana della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Con la sua verve sfolgorante, con quella sua unica e rassicurante capacità di trasmettere entusiasmo e buon umore. Proprio come nel suo ultimo spettacolo, nel quale i timori legati all'arrivo di una nuova stagione della vita vengono letteralmente spogliati della loro severità, della loro gravità, per essere consegnati, in un sapiente gioco scenografico musicale, alla medicina delle medicine: l'auto-ironia.

"E' uno spettacolo al femminile particolarmente divertente - ci spiega l'attrice napoletana - dove il tabù e la paura vengono messi praticamente

diciamo anche apertamente che le donne a 50 anni hanno tutta una vita da vivere e che la menopausa non è una malattia ma solo un cambiamento".

Meglio una casalinga di Avellino che un'assistente sociale?

"Proprio così. Quella casalinga impacciata ci dice che la menopausa è un momento per ricominciare, un momento dal quale le donne escono,



esorcizzati da una visione illuminata e luminosa di questa nuova fase della vita. C'è un sottotesto sociale ma c'è soprattutto l'idea forte di un percorso di consapevolezza sgombrato da pregiudizi e forse per questo più interessante e vero".

Una risata per spazzare paure e pregiudizi, dunque?

"Proprio così. La menopausa è sempre stata un tabù e lo è ancora oggi. Un tabù non ancora completamente sconfitto. Sembra incredibile ma esistono ancora oggi realtà nelle quali le donne in menopausa si sentono da buttar via. Di qui l'idea di uno spettacolo che sappia parlare al cuore delle donne e, perché no, in maniera divertente. Così, ci prendiamo in giro parlando dei fastidi della menopausa ma

come dire, rinnovate. Un messaggio importante, dunque, e non è un caso che abbiamo lavorato sotto il patrocinio del ministero della Salute e coadiuvate dall'Aidm, l'Associazione italiana donne medico. Per di più, in ogni città dove andiamo in scena, organizziamo sempre un incontro con questa associazione, un incontro aperto a tutte le donne che vogliono parteciparvi".

Il suo messaggio è dunque: mai drammatizzare...

"Nelle difficoltà che i cambiamenti portano con sé, ed è anche il caso della menopausa, c'è soprattutto da non drammatizzare. C'è da capire con chiarezza che la vita è fatta di tappe, ognuna da vivere consapevolmente e soprattutto pienamente. Certo, c'è

da conoscere, da sapere, da informarsi e dunque da regolarsi, ma ne vale sempre e comunque la pena”.

Il tema della prevenzione diventa dunque centrale?

“Sono stata da sempre fautrice della cultura della prevenzione anche se poi, come accade spesso da noi, per queste cose predico bene ma razzolo male. Devo fare il mea culpa e confessare il mio difetto. Dal medico ci vado poco. Diciamo che, come tutti, non siamo abituati. Ma altrove non è così, e mi sa che in Italia abbiamo molto da imparare malgrado dovrebbe essere chiaro a tutti che la prevenzione può veramente salvare la vita. In Italia non l'abbiamo capito chiaramente”.

Lei però in compenso, anche sul fronte del suo impegno artistico, riesce comunque a fare molta informazione...

“Beh, cerchiamo di fare del nostro meglio, magari anche rilasciando interviste su questi temi. Attraverso l'informazione e attraverso la conoscenza le persone possono capire pienamente che con la prevenzione ci si può salvare la vita. Massima comprensione per timori e paure, però...”

In che modo l'arte e lo spettacolo possono incidere più profondamente su questo fronte?

“L'arte, così come lo spettacolo, può sicuramente molto. Intanto, può invitare alla riflessione e può dunque persuadere le persone a prendersi maggiormente in considerazione. E può dunque farle decidere di cambiare stile di vita. Inoltre, i personaggi dello spettacolo sono beniamini e sapere che un tuo beniamino la pensa in un certo modo, anche per spirito di emulazione, può convincerti a cambiare cattive abitudini e ad allargare i tuoi orizzonti”.

Non sempre però il mondo dello spettacolo offre esempi edificanti..

“Non me ne parli. Sono tra quelle che si arrabbiano all'inverosimile quando sento di colleghi, di persone del mondo dello spettacolo, che si comportano male. Lo trovo terribile e divento particolarmente severa. Diciamola tutta: proprio perché siamo famosi siamo dei privilegiati e, dunque, abbiamo una doppia responsabilità nei confronti del pubblico e soprattutto dei giovani, perché siamo per loro un importante punto di riferimento. Dobbiamo essere di esempio. Abbiamo il dovere di aiutarli a crescere anche se mi rendo conto che non è semplice”.

In che senso?

“La nostra epoca è particolarmente complessa. Come dire, subiamo un'o-

verdose di stress, conduciamo una vita affannosissima. Vogliamo tutto e il meglio di tutto. Uscirne fuori è un lavoro durissimo. C'è da mettere continuamente in discussione sé stessi e il proprio stile di vita. E non è facile. Vorrei dimagrire, assumere pochi grassi, andare a letto presto la sera. E come si fa. E' complicato per quelli che conducono una vita normale, figuriamoci per noi dello spettacolo. Però è giusto darsi da fare, soprattutto nei confronti di chi è stato meno fortunato di noi”.

La ricetta di Marisa Laurito?

“Più che ricetta, penso questo: bisogna imparare a vivere bene, in modo sano e presto. Prima che sia tardi. E bisogna insegnarlo. Bisogna rispettare la natura e aiutare chi è sfortunato. A volte basta un gesto, un esempio. Bisogna insegnare a credere nella possibilità di migliorare, di guarire e di non lasciarsi andare. Il nostro cervello ha un potere straordinario, una forza esagerata. Credere fortemente nella guarigione e volerla con tutte le forze può guarire. Questo è importante, è una mia filosofia molto forte. E, per esperienza, posso assicurare che di risultati ne dà. Bisogna aiutare ma bisogna anche e soprattutto insegnare a credere in sé stessi”.

Roberto Aiello

Festa della Donna

Giovedì 8 Marzo 2007, grazie alla sensibilità della Presidenza del Consiglio Comunale e del Direttivo della II Municipalità di Napoli in particolare della Vice Presidente Sig.ra Maria Luisa Rega, al fine di sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione al seno medici e volontari della LILT sono stati presenti in Piazza Dante con un gazebo messo a disposizione dalla Municipalità per diffondere opuscoli informativi e divulgativi.

Nell'occasione è stato presentato ufficialmente l'opuscolo “prevenzione dei tumori al seno” pubblicato dalla LILT Napoli con il generoso contributo dell'artista Barbara d'Urso.

Molte donne, soprattutto giovani, hanno prenotato visite gratuite, che saranno effettuate presso gli ambulatori della nostra sezione

La pubblicazione di

OBBIETTIVO VITA

è stata possibile anche grazie al contributo di queste aziende

**SANPAOLO
BANCO DI NAPOLI**



**ISTITUTO
BANCO DI NAPOLI
FONDAZIONE**

BANCA STABIESE

DIREZIONE CENTRALE via E. Tito - tel. 081 8701842
Servizi della Dir. Centrale : tel. 081 8728390 - Telefax 081 8702733
FILIALE DI CASTELLAMMARE via E. Tito Direzione e uffici: tel. 081 871140
AGENZIA DI CITTA N. 1 piazza Municipio 1 tel. 081 8712223 (n. 2 linee urbane)
AGENZIA DI CITTA N.2 via Ponte di Tappia 52 tel. 081 8723929

**BANCA
DI CREDITO
POPOLARE**

Vicina alle imprese, vicina alle famiglie

Monetti

GIOIELLERIA - OROLOGERIA

NAPOLI VIA S. BRIGIDA, 60 - TEL. 081 - 552.38.67
VIA DEI MILLE, 12-14 - TEL. 081 41.14.68
ROMA VIA DELLE CONVERTITE, 15
TEL. 06 679.03.16



**BANCA
POPOLARE
DI BARI**



**MARINELLA
NAPOLI**

POLO
DELLA QUALITÀ

La Città della Moda e del Lusso



TEL. 0823.51180
www.polo-bisignata.it
info@polobisignata.it

Società di Brokeraggio Assicurativo
Piazza Bovio 22 - 80133 Napoli

Poliass
MARINE & GENERAL

IDEA BELLEZZA
GRANDI PROFUMERIE

FERRERO



EDDY MONETTI



maison
magic dal 1967

N A P O L I

ALLA MODA UOMO DONNA SPOSA



NICOLA TISCI
PELLICCERIA

via Filangeri 3 - Napoli
tel. 081 403402 - 081 403702

Aprile®



I.R.S.V.E.M. s.r.l.

Stabilimento di Depurazione
Molluschi

via Lucullo, 43 BAIA - BACOLI (NA)
tel. 081 868 7633- 081 8687665
fax 081 8687277
telex 722409



Società Ossigeno Napoli

S.O.N. S.p.A.

Via G.Ferraris 144 80142 Napoli



AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA ED OSPEDALI
DELLA SS.TRINITA' DEI PELLEGRINI E CONVALESCENTI
FONDATA NEL 1578

ENTE DI CULTO (D.P.R. 25/2/1970) - NAPOLI



REGINAUTO s.n.c

Concessionaria Alfa Romeo



EDUARDO TENE s.r.l.

Gli allestimenti del Cavaliere

Unica sede : via Cinthia, 19 - 80126 Napoli

Uffici : tel. 081 7674641

Lab. : tel. 081 50923699

fax 081 7663814

www.tene.it



matrimoni comunioni
convegni reportage

0818185911

3683015624 • 3281627286

pippobycapri@tiscali.net

pippobycapri@fastwebnet.it

web.tiscali.it/pippobycapri

xoomer.virgilio.it/pippobycapri

*Se ci darete aiuti e consensi e Vi unirete a noi
le Prospettive e le Speranze cresceranno per Tutti.
E' questa un' occasione per vivere da protagonista
il tuo impegno sociale a favore della prevenzione, dell'assistenza
e della ricerca in oncologia.*

Consulta il tuo commercialista e la nostra segreteria.

Devolvi il 5x1000

Puoi devovere il 5x1000 per la Ricerca Scientifica alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

E' sufficiente firmare nello spazio "Finanziamento della Ricerca Scientifica e della Università" e scrivere per il beneficiario il seguente Codice Fiscale: 80118410580.

I fondi provenienti dalle donazioni ricevute dai contribuenti della Provincia di Napoli saranno utilizzati per iniziative da realizzarsi nel territorio della Provincia stessa.

LA SCELTA DI DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON GIUNO IN ALCUN MODO AL TERMINAZIONE FINE LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE.

MODELLO 730-1bis 10030 2005

CONTRIBUENTE

DATI ANAGRAFICI

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

80118410580

5XMILLE buone ragioni.

Devolvi il 5 x mille alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori firmando nello spazio "Finanziamento della ricerca scientifica e della università" e per il beneficiario il seguente codice fiscale 80118410580.

 **LILT**
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

 **NUMERO VERDE**
800.99.88.77

www.lilt.it

Devolvi il 2xcento dall'imponibile

La legge consente a tutti gli operatori economici (ditte individuali, società di persone e società di capitali) esercenti attività d'impresa di dedurre dal reddito imponibile, elargizioni liberali a favore dell'assistenza sociale e sanitaria e della ricerca scientifica, fino al

2 X cento

del reddito d'impresa (art. 65 d.p.r. 22/12/1986, n. 917).



Le attività della LILT Napoli

ASSISTENZA ONCOLOGICA DOMICILIARE GRATUITA

La LILT Napoli assicura le cure domiciliari gratuite ai pazienti neoplastici in fase avanzata

per informazioni
081 5465880

dal lunedì al venerdì
dalle ore 10,00 alle ore 18,00



INCONTRI PER LA FORMAZIONE DI VOLONTARI

La LILT si identifica con il volontariato. Le nostre attività hanno bisogno anche di te!

per informazioni
081 5465880 - 081 5903596

lunedì, mercoledì e venerdì
dalle ore 10,00 alle ore 13,00



CORSI PER SMETTERE DI FUMARE

La LILT Napoli organizza corsi per la dissuefazione dal fumo di sigaretta

per informazioni
081 5465880

lunedì, mercoledì e venerdì
dalle ore 10,00 alle ore 13,00

ATTIVITA' AMBULATORIALI

La LILT Napoli è attiva nel campo della diagnosi precoce attraverso visite ambulatoriali effettuate al personale delle aziende convenzionate con la LILT

Ambulatori attivi:

- **Napoli**

Ambulatorio c/o Cral Circumvesuviana
Corso Garibaldi, 387
tel. 081 287102 - 081 7722558 -
081 7722370

- **Castellammare di Stabia**

Ambulatorio c/o Clinica Stabia
Viale Europa, 77
tel. 081 8784811

- **Monteruscello Pozzuoli (Na)**

Centro sociale c/o A.C.V.L.
(Associazione Culturale Vincenzo Luongo)
Via Parini, lotto 8, fabbr. I, int. 1
tel. 081 5244702
dalle ore 15,30 alle ore 20,00

- **Vico Equense (Na)**

Centro Caritas Chiesa San Ciro
Piazza Marconi
tel. 081 8016494

per informazioni

LILT Napoli

tel 081 5465880 - 081 5903596

e-mail: info@legatumori.na.it



Per conoscerci meglio
visita il nostro sito internet
www.legatumori.na.it